

# Scanzo, strade-cantiere Modifiche alla viabilità Si parte già da domani

**Gli interventi.** Asfaltatura e manutenzione straordinaria. Diverse le vie coinvolte da sensi unici alternati e divieti. Qui tutte le variazioni che interessano gli automobilisti

**TIZIANO PIAZZA**

Migliora la viabilità lungo le strade del territorio comunale di Scanzosciate. Secondo quanto stabilito dal Piano annuale delle opere pubbliche, l'amministrazione ha aperto in questi mesi estivi una serie di cantieri per migliorare la maglia stradale del paese, in molti casi rovinata e degradata, e la dotazione dell'arredo urbano, a vantaggio soprattutto delle categorie deboli (pedoni, ciclisti, disabili).

Si tratta di interventi di asfaltatura e di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali, che prevedono annualmente opere a rotazione, sia nel capoluogo che nelle frazioni del territorio, finalizzate a un migliora-

**■ Già realizzata la nuova rotatoria nei pressi della chiesa di San Pantaleone**

mento sensibile della situazione viaria. Le strade interessate sono via Polcarezzo, via Galimberti, via Ambrosoli, via Moro, via Valle Gavarina a Tribulina e piazza Castello a Gavarno Vescovado. I lavori di sistemazione prenderanno il via domani, lunedì 11 luglio, per concludersi venerdì 12 agosto.

Tutti i giorni, dalle 7 alle 19, è stabilito un restringimento della carreggiata, con conseguente istituzione di senso unico alternato di marcia, per lavori che riguardano la scarifica della vecchia pavimentazione, la chiusura delle buche e delle depressioni, la messa in quota di chiusini e pozzetti, la posa del nuovo manto stradale e la posa del nuovo tappetino d'usura. Inoltre, eliminazione delle barriere architettoniche lungo le vie e i marciapiedi, affinché siano utilizzabili da tutti, e sistemazione della segnaletica orizzontale per la formazione di sicuri attraversamenti pedonali. «Stiamo cercando di sistemare tutte le criticità della rete

viaria comunale - spiega Paolo Colonna, vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici -. Si tratta del primo lotto di asfaltature previsto per il 2022, che consegnano una rinnovata pavimentazione, la quale garantisce migliore fluidità nella circolazione veicolare, in vista soprattutto della stagione invernale, quando il manto stradale è maggiormente sottoposto a usura. Un intervento corposo, che ha impegnato le casse comunali per 90.000 euro».

Sempre da domani, ma fino al 13 luglio (e poi dal 18 al 20 luglio), è previsto il divieto di transito a tutti i veicoli lungo la via Monte Bastia, a partire dall'intersezione con via degli Orti, fino al suo termine. Si tratta di una strada collinare, frequentata non solo da residenti, ma anche da clienti di alcuni agriturismi: si provvede all'asfaltatura e alla sistemazione di guardrail e barriere di protezione, finora mancanti.

Altra via interessata da chiusura al traffico è via Carrara (dall'intersezione con



La rotatoria sormontabile, con sagrato rimesso a nuovo, nei pressi della chiesa parrocchiale a Negrone



Lavori di asfaltatura in via Collina Alta

via Martinengo Colleoni all'incrocio con via Abbadia), peraltro in giorni e orari diversificati: chiusura parziale, dalle 13 alle 15,30 da lunedì 11 luglio al 31 luglio e dal 14 agosto al 30 settembre; chiusura totale alla circolazione dall'1 al 13 agosto.

Intanto, sono finiti proprio in questi giorni, nella frazione di Negrone, gli interventi di «traffic calming» per la moderazione del traffico in via San Pantaleone, con una nuova rotatoria sormontabile (per consentire l'inversione di marcia), che ha dato una nuova veste, più bella e decorosa, al sagrato della chiesa parrocchiale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Paladina, il gruppo di Protezione civile ha un nuovo pick-up



Paladina: ieri la consegna del pick-up alla Protezione civile

**«Mitsubishi L200»**

Grazie alla partecipazione a un bando, il Comune ha ottenuto dalla Regione il 90% del costo, 34.560 euro

Il sindaco di Paladina, Gianmaria Brignoli, ieri mattina ha consegnato le chiavi del nuovo pick-up modello «Mitsubishi L200» al coordinatore della Protezione civile, Stefano Fanciulli. Erano presenti i volontari del gruppo, il vice sindaco Roberto Benaglia, che è as-

sessore alla Sicurezza e alla Manutenzione del territorio, e il commissario capo della polizia locale, Genny Morabito, responsabile del servizio intercomunale di polizia locale e Protezione civile. «Seguo la nostra Protezione civile dal 2018 quando, a seguito di temporali, si sono riempiti di acqua i box a Sombreno, e il Quisa ha minacciato di esondare. In quelle occasioni i nostri volontari si sono dovuti accontentare della Fiat Punto a disposizione, non proprio il massimo per utilizzare

delle pompe di emergenza», ha spiegato il sindaco. «L'occasione è stata la disponibilità di fondi Covid, con i quali abbiamo avviato le pratiche per l'acquisto di un pick-up partecipando a un bando regionale che ha dato esito positivo, con un sostanzioso contributo per l'acquisto e l'allestimento del veicolo. Consapevoli che i nostri volontari della Protezione civile continueranno a fornire l'impegno fin qui profuso, ma con un veicolo più adeguato. Il pick-up ha una cilindrata di 2000 cmc, può portare cinque passeggeri e ha un capiente bagagliaio aperto».

Il vice sindaco Benaglia, che ha anche delegato alla Protezione civile, ha aggiunto: «Con l'acquisto del pick-up è stato raggiunto un altro obiettivo, in grado di dare più efficienza al nostro gruppo di volontari. È un mezzo che potrà garantire interventi più efficaci ed efficienti durante le loro operazioni». «All'inizio dello scorso anno abbiamo partecipato a un bando regionale con richiesta di un mezzo di trasporto pick-up modello «Mitsubishi L200» di ultima generazione per la Protezione civile, indicando un preventivo di spesa pari a 38.400 euro, di cui il 90% a carico di Regione Lombardia e il 10% al Comune - spiega il commissario Morabito -. La Regione nel dicembre scorso ha riconosciuto al Comune l'assegnazione del contributo per l'importo di 34.560 euro, come chiesto nel bando».

**Remo Traina**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Valbrembo limita l'uso dell'acqua Mulle ai trasgressori



Il municipio di Valbrembo, sede del Comune

**L'ordinanza**

Il sindaco ha disposto l'utilizzo soltanto a fini alimentari, domestici e igienici

Un'ordinanza per invitare i cittadini a un uso corretto e razionale dell'acqua in un momento caratterizzato da caldo, assenza di piogge e conseguente rischio siccità. Anche il Comune di Valbrembo, come altri in provincia, ha preso dei provvedi-

menti in merito alla grave situazione che sta interessando un po' tutto il territorio lombardo e al conseguente deficit idrico che ha indotto la Regione a dichiarare lo stato di crisi.

«Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario e urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari», sono le premesse dell'ordi-

nanza firmata dal sindaco di Valbrembo, Claudio Ferrini, «si impone a tutta la cittadinanza il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per l'irrigazione e l'annaffiatura di giardini e prati, il lavaggio di aree cortilizie, piazzali e veicoli privati (a esclusione di quello svolto dagli autolavaggi), il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino e piscine private (anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua) e tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico e igienico».

Inoltre, nell'ordinanza del primo cittadino si avverte la popolazione che il mancato rispetto del provvedimento (che durerà fino alla revoca dello stato di crisi) sarà sanzionato con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista. Per questo motivo il sindaco ha disposto l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della polizia locale e delle forze dell'ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi di acqua. «Soltanto la consapevolezza di ogni persona ha valore per i giusti comportamenti - ha commentato il sindaco Ferrini -. Le ordinanze servono solo per poter specificare i particolari e poter sanzionare chi non si cura del bene comune».

**D. Am.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA